

Nomi alterati

- I **nomi alterati** sono formati da una **radice** e da un **suffixo** particolare che danno al nome primitivo sfumature in senso diminutivo (piccolezza), accrescitivo (grandezza), vezzeggiativo (bellezza) o dispregiativo (bruttezza).
- Il nome alterato a differenza del derivato, indica sempre lo stesso oggetto del nome primitivo.

Es:

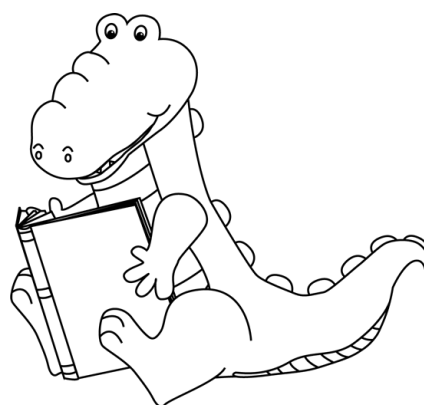
casa: nome primitivo

cas-ina: alterato diminutivo (piccola casa)

cas-etta: alterato vezzeggiativo (bella casa)

cas-ona: alterato accrescitivo (grossa casa)

cas-accia alterato dispregiativo (casa brutta)



- Fai attenzione perché alcuni nomi che sembrano alterati in realtà non lo sono e proprio per questo motivo si chiamano falsi alterati: la parola bottino, ad esempio, anche se termina con “ino” non è il diminutivo di botte.

Esercizi

1. *Sul tuo quaderno scrivi i nomi alterati che corrispondono alla rispettiva definizione*

Piccola candela – piccolo fuoco – grosso orologio – brutta strega – grande borsa – viso grazioso

2. *Riscrivi le seguenti parole sul quaderno specificando se si tratta di alterati o falsi alterati*

bottino – bambinetta – tacchino – postino – casetta – rapina – mulino – visino – montone

3. *Distingui i nomi derivati dagli alterati*

muratore – muricciolo – scatolina – scatolame – lattiera – legnetto – barcaiole – orologio
dentista – crestina – tavolaccio – pesciolino – pescatore – focolare – ombrellino – scatolina